

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER LA PROGRESSIONE DI CARRIERA PER N. 15 POSTI DI CATEGORIA "D", PROFILO PROFESSIONALE D/LF "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO PER LE POLITICHE DEL LAVORO E FORMAZIONE" PRESSO IL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE – SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E POLITICHE DEL LAVORO

ART. 1 - OGGETTO

1. In attuazione della D.G.R. n. 576/2021 "Piano regionale triennale del fabbisogno del personale 2019/2021, Piano occupazionale del personale del comparto a tempo indeterminato 2021" e sulla base dei criteri generali per lo svolgimento delle procedure selettive riservate, finalizzate alla valorizzazione delle professionalità interne, disciplinate dalla D.G.R. n.924 del 25 luglio 2022, è indetta una selezione per titoli ed esami per la copertura di n. 15 posti di Categoria D Profilo Professionale D/LF "Funzionario amministrativo per le politiche del lavoro e formazione", presso il Dipartimento Politiche Sociali, lavoro, istruzione e formazione – Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro.
2. L'attivazione di tale procedura selettiva ha lo scopo di valorizzare, sviluppare e perfezionare professionalità che sono già presenti nella struttura amministrativa della Giunta regionale, così come stabilito dalla D.G.R. n.924 del 25 luglio 2022, sopra richiamata, in attuazione delle previsioni dell'art. 22 comma 15 del D.Lgs n. 75/2017.
3. Ciascun dipendente, in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso, può partecipare alla presente procedura selettiva.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Alla presente procedura selettiva possono partecipare i dipendenti della dotazione organica della Giunta regionale che, alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda, siano in possesso, a pena esclusione, dei seguenti requisiti:
 - sia assegnato giuridicamente ad una struttura della Giunta regionale;
 - abbia maturato almeno 5 anni di servizio nella categoria giuridica immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. Ai fini del possesso del requisito, si calcolano sia i periodi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la Giunta regionale o altra pubblica amministrazione, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165 del 2001, sia quelli con rapporto di lavoro a tempo determinato presso la Giunta regionale o altra pubblica amministrazione, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165 del 2001, a condizione che la stessa amministrazione rientri tra quelle che hanno trasferito alla Regione Marche le proprie funzioni ai sensi della legge n. 56 del 2014 e che il rapporto di lavoro a tempo determinato sia stato svolto con mansioni del medesimo profilo e categoria di inquadramento e comunque nell'ambito delle specifiche funzioni trasferite. Tali periodi sono cumulabili ai fini della dimostrazione del requisito richiesto;
 - sia in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno per il posto per cui si concorre: Laurea triennale, Laurea V.O., Laurea Specialistica/Magistrale.
2. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con decreto motivato, per difetto dei prescritti requisiti richiesti al comma 1.

ART. 3 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente secondo lo schema appositamente predisposto, collegandosi al sistema "Cohesion work" - Menù "Crea documento",

sezione "Personale", modulo "PVERT" - URL <https://cohesionwork.regione.marche.it>, utilizzando come browser : Chrome e non Internet Explorer.

Per facilitare la compilazione è pubblicato un manuale video nella sezione Manuali <https://cohesionwork.regione.marche.it/Manuali.aspx>

- Al termine dell'inserimento nell'apposito software le domande verranno automaticamente protocollate e inviate alla Direzione Risorse umane e strumentali. Non verranno prese in considerazione le istanze inviate mediante altre modalità.
- La domanda di partecipazione può essere presentata a decorrere dal giorno successivo di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso", nonché sulla INTRANET regionale – spazio "Annunci", **fino alle h. 14.00 del quarantesimo giorno** da tale data. La pubblicità è garantita per l'intero periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
- Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

- La Direzione Risorse umane e strumentali verifica il possesso da parte dei candidati dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 del presente avviso e predispone il decreto con l'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi della presente procedura selettiva. L'elenco degli ammessi è pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale ed ha valore di notifica agli interessati.
- Agli esclusi sarà data comunicazione, con indicazione del relativo motivo, tramite raccomandata A.R., PEC se posseduta, o con diversa modalità, che il candidato dovrà comunicare alla seguente email: direzione.risorseumane@regione.marche.it.

ART. 5 – COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE D'ESAME

- La Commissione esaminatrice, in applicazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. 924 del 25 luglio 2022, è nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con decreto della Direzione Risorse umane e strumentali, ed è composta così come segue:
 - un dirigente, competente per materia, che funge da Presidente;
 - due esperti nelle materie oggetto della selezione scelti tra i dirigenti e i funzionari regionali, che non appartengano all'organo di direzione politica dell'Ente, che non ricoprano cariche politiche, che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, scelti tra i dirigenti e i funzionari regionali.Nella composizione della commissione va garantito il rispetto dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001, ossia verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di esame.
- Le funzioni di Segretario della commissione sono svolte, su designazione del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali, da un dipendente di qualifica non inferiore alla categoria C.

ART. 6 – ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA SELETTIVA

- La selezione avviene per titoli ed esami ed il punteggio massimo conseguibile da ogni candidato è pari a **100 punti**. Il peso complessivo della **prova scritta** è pari a **60 punti**. Il peso complessivo dei **titoli** è pari a **40 punti**. I successivi artt. 7 ed 8 del presente avviso disciplinano rispettivamente la "Valutazione dei titoli" e la "Prova scritta".
- La tabella sotto riportata esplicita in maniera sintetica i punteggi attribuibili, così suddivisi:

PROGRESSIONI VERTICALI - PUNTEGGI ATTRIBUIBILI				
PROVA SCRITTA:				max 60

TITOLI:					
A) Valutazione positiva del dipendente media nell' ultimo triennio:				max 10	max 40
B) Valutazione attività svolta:				max 25	
	Curriculum professionale (max 4 punti) ed eventuali attività formative attinenti alla posizione per cui si concorre (max 1 punti)	max 5			
	Titoli di studio ulteriori rispetto a quello di accesso alla selezione	max 5			
	Esperienza complessiva: esperienza complessiva nelle PP.AA. (max 5 punti) ed esperienza complessiva nell'ambito di un contesto organizzativo identificato in relazione alla declaratoria delle competenze della struttura organizzativa regionale nella quale è collocata la posizione per cui si concorre (max 10 punti)	max 15			
C) Valutazione per il superamento di procedure selettive (idoneità conseguite presso pubbliche amministrazioni)				max 5	
TOTALE PUNTEGGIO					max 100

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

1. I titoli devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere autocertificati. Le autocertificazioni devono essere complete di tutte le informazioni necessarie per la loro valutazione e per la successiva verifica della veridicità di quanto dichiarato. La mancanza di completezza delle informazioni rese nella domanda di partecipazione determina la non valutazione dei titoli. Non sono in ogni caso accettate integrazioni successive alla scadenza dell'avviso di selezione.
2. La commissione nella prima seduta, senza prendere visione dei documenti presentati, procede alla determinazione delle modalità per la valutazione dei titoli, sulla base dei criteri definiti dalla DGR n. 924 del 25 luglio 2022 e dal presente avviso;
3. Per la valutazione dei titoli, posseduti dal candidato, la commissione ha a disposizione **un massimo di 40 punti**, da ripartire nelle seguenti categorie:
 - A. Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli anni 2019, 2020 e 2021 - massimo 10 punti - media triennale del punteggio annuale attraverso le schede di valutazione, articolati come segue:

Media del triennio	Punti
Punteggio = 120	10
118 ≤ punteggio < 120	8
115 ≤ punteggio < 118	7
110 ≤ punteggio < 115	6
100 ≤ punteggio < 110	5
90 ≤ punteggio < 100	4
80 ≤ punteggio < 90	3
punteggio < 80	0

Viene attribuito un punteggio pari a zero per ogni anno in cui il dipendente non abbia conseguito una valutazione.

B. Valutazione dell'attività svolta - massimo 25 punti articolati come segue:

- Curriculum professionale risultante dalle dichiarazioni/informazioni inserite nella domanda di partecipazione (punteggio massimo 5 punti), viene valutato il complesso di esperienze lavorative significative attinenti all'ambito funzionale per cui si concorre. Il candidato deve indicare, nella domanda di partecipazione, fino ad un massimo di tre linee di attività principali (massimo 4 punti); nonché le eventuali attività formative attinenti a funzioni o attività riferibili alla posizione per cui si concorre (0,10 punto/attestato per un massimo di n.1 punti).
- Titoli di studio: (punteggio massimo 5 punti), il punteggio viene riconosciuto solo per i titoli ulteriori rispetto a quello di accesso alla selezione, di seguito indicati:

Categoria C → Categoria D

Voto di laurea pari a 110/110 o equivalente in relazione al titolo di studio dichiarato per l'accesso	2
Diploma universitario di specializzazione post laurea o diploma di dottorato	1,5
Abilitazione professionale conseguita previo esame di Stato per sostenere il quale è richiesto un titolo di studio universitario	1,5

- Esperienza lavorativa (punteggio massimo 15 punti) come di seguito specificato:
 - a) Esperienza complessiva maturata con rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 - 1 punto/anno ovvero 0,5 punti a semestre, per un massimo di n. 5 punti. Si precisa che il semestre finale, nell'eventualità non sia completo, è arrotondato per eccesso dal 16° giorno del 5° mese.
 - b) Esperienza complessiva maturata con rapporto di lavoro di natura dipendente a tempo indeterminato e determinato presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001, nell'ambito di un contesto organizzativo identificato in relazione alla declaratoria delle competenze della struttura organizzativa regionale nella quale è collocata la posizione per cui si concorre - 1 punto/anno ovvero 0,5 punti a semestre, per un massimo di n. 10 punti. Si precisa che il semestre finale, nell'eventualità non sia completo, è arrotondato per eccesso dal 16° giorno del 5° mese.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'esperienza complessiva di cui alle precedenti lettere a) e b) il periodo di servizio dichiarato quale requisito di accesso non è valutato. Un medesimo periodo è valutabile una sola volta: o ai sensi della lettera a), o ai sensi della lettera b).

In ogni caso all'esperienza complessiva maturata dichiarata quale lettera a) non è attribuito alcun punteggio se coincidente con l'esperienza complessiva individuata alla lettera b).

Per l'esperienza lavorativa svolta con rapporto di lavoro a tempo parziale il punteggio viene ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente prestata.

- C. Valutazione per il superamento di procedure selettive - massimo 5 punti valutabile solo per idoneità conseguite presso una delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001 nella medesima categoria per cui si concorre – 1 punto per ogni idoneità.

4. L'esame dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio sono effettuati dopo la prova scritta prevista dall'avviso di selezione e nei confronti dei soli concorrenti che si sono presentati a sostenerla. Tali operazioni si svolgono prima della valutazione della prova scritta.

ART. 8 – PROVA SCRITTA

1. La prova scritta è volta a verificare il possesso da parte del candidato delle specifiche conoscenze, competenze e capacità professionali allo svolgimento delle attività ascrivibili alla categoria ed al profilo professionale del posto per il quale si concorre.
2. Le modalità di espletamento della prova scritta sotto forma di quiz a risposta multipla e/o aperta vengono definite dalla commissione d'esame. La prova verterà sui seguenti argomenti:
 - Legge n. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 196/2003;
 - Costituzione italiana – Titolo V; Statuto della Regione Marche;
 - Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale L.R: n. 18/2021
 - Elementi di Diritto del lavoro e di legislazione sociale;
 - Elementi di legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia di politiche attive del lavoro e funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l'impiego e collocamento al lavoro, comprese le norme rivolte ai disabili di cui alla legge 68/1999, e la programmazione di cui al POR FSEQualora la commissione lo ritenesse necessario, in relazione al posto da ricoprire, la prova scritta può prevedere altresì l'accertamento della lingua inglese.
3. La valutazione della prova ha un peso **massimo** pari a **60 punti** e si ritiene superata con un punteggio non inferiore a 42 punti sui 60 disponibili.
4. La commissione esaminatrice comunica ai dipendenti ammessi il diario della prova scritta, con un preavviso di almeno 20 giorni tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "bandi di concorso". Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge.
5. La prova selettiva non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.
6. I dipendenti ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti di documento di riconoscimento valido.
La mancata presentazione alla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla selezione.

ART. 9 – FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria finale sarà data dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e nella prova scritta. A parità di punteggio si applicano le preferenze di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i.
2. La graduatoria verrà approvata dal Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali con apposito atto, ed avrà valore esclusivamente per determinare i vincitori della presente procedura selettiva, relativa alla programmazione 2021.

ART. 10 – ASSEGNAZIONE E INQUADRAMENTO DEL VINCITORE

1. L'assegnazione del vincitore avviene sulla posizione individuata nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni e lo stesso avrà un obbligo di permanenza nella struttura di assegnazione pari ad almeno 24 mesi.
2. Nei confronti del dipendente dichiarato vincitore si procede ad effettuare il controllo della veridicità di tutte le dichiarazioni rese nel contesto della domanda di partecipazione.
3. Il rapporto di lavoro, con inquadramento nella categoria D - Profilo Professionale D/LF "Funzionario amministrativo per le politiche del lavoro e formazione", è costituito mediante la sottoscrizione del

contratto individuale di lavoro da parte del dipendente vincitore e del Dirigente della Direzione Risorse umane e strumentali.

4. Il trattamento economico da corrispondere per l'effetto della selezione è quello della Categoria D, posizione economica D1, come fissato dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.